

Scuola Istituto Comprensivo "Olcese" a.s. 2025/2026

Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

| A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) : | n° |
|--|-------------|
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | 107 |
| ➤ Minorati vista | 1 |
| ➤ Minorati udito | 1 |
| ➤ Psicofisici | 80 |
| ➤ Altro | 25 |
| 2. disturbi evolutivi specifici | |
| ➤ DSA | 97 |
| ➤ ADHD/DOP | |
| ➤ Borderline cognitivo | |
| ➤ Altro | 10 |
| 3. svantaggio | |
| ➤ Socio-economico | 20 |
| ➤ Linguistico-culturale | 35 |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale | |
| ➤ Altro | |
| Totali | 204 |
| 16,01 % su popolazione scolastica | 1274 |
| N° PEI redatti dai GLO | 107 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria | 90 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria | 10 |

| B. Risorse professionali specifiche | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i> | Sì / No |
|--|---|----------------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Si |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Si |
| OEPAC | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Si |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Si |
| Assistenti alla comunicazione e all'assistenza sensoriale | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Si |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | No |
| Funzioni strumentali / coordinamento | a)Gestione del PTOF b)Informatica e sito web c)Inclusione d)Orientamento | Si |
| Referenti di Istituto | | Si |
| Psicopedagogisti e affini esterni/interni | Sportello psicologico a cura dell'associazione Cross Competence e CRISP: dr.ssa Arianna Ceroni; dr. Vittorio Galasso | Si |
| Docenti tutor/mentor | | Si |
| Altro: | "Rimuovere gli ostacoli": Mediazione linguistico-culturale cooperativa sociale Civico Zero; Laboratori di L2: Cooperativa sociale Onlus Antropos | Si |
| Altro: | | No |

| C. Coinvolgimento docenti curricolari | <i>Attraverso...</i> | Sì / No |
|--|--|----------------|
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | Sì |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | Sì |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Altro: | No |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | Sì |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | Sì |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Altro: | No |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | Sì |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | Sì |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Altro: | No |

| | | |
|---|---|--------------------|
| D. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | Sì |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | No |
| | Altro: | No |
| E. Coinvolgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | Sì |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | Sì |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | Sì |
| | Altro: | No |
| F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | Sì |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | Sì |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | Sì |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | Sì |
| | Progetti territoriali integrati | Sì: di rete |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | No |
| | Rapporti con CTS / CTI | Sì |
| | Altro: | No |
| G. Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | Sì |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | Sì |
| | Progetti a livello di reti di scuole | No |
| H. Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | Sì |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | Sì |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | Sì |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | Sì |
| | Altro: | No |

| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
|---|----------|----------|----------|----------|----------|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | | x |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | | x |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive | | | | x | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | | x |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti | | | | | x |

| | | | | | |
|---|--|--|--|----------|----------|
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative | | | | x | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi | | | | | x |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | | x |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | | | x |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo | | | | | x |
| Altro: | | | | | |
| Altro: | | | | | |

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Commissione Inclusione:** gruppo di lavoro composto dai docenti dei tre ordini di scuola e dai docenti di sostegno che mira al:
 - confronto critico sui temi dell'inclusione per individuare nuove strategie di intervento;
 - individuazione delle strategie e delle metodologie di gestione delle classi con BES;
 - organizzazione di momenti allargati con i docenti dell'istituto sui temi relativi all'inclusione;
 - partecipazione ad eventi del territorio (municipio, ASL, Università) che riguardano i minori e le famiglie
- **Funzione Strumentale "Inclusione":**
 - Screening per la rilevazione dei BES
 - Monitoraggio dei Bes rilevati nel precedente anno scolastico
 - Procedure di ricezione e gestione della documentazione e della rilevazione e del monitoraggio dei BES
 - Coordinamento delle relazioni tra l'Istituto e le diverse associazioni che operano nel territorio
 - Supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi con BES mediante strumenti *ad hoc* (banca dati, carta dei servizi e coordinamento degli interventi degli specialisti: psicologo, mediatore linguistico e psicopedagogo).
- **Soggetti esterni:**
 - Screening logopedico: progetto di prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento rivolto alle classi di scuola primaria e infanzia.
 - Laboratori linguistici L2 per superare lo svantaggio linguistico e culturale rivolto alle classi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.
 - Sportello di ascolto psicologico e counseling rivolto ai docenti, agli alunni e alle famiglie dell'istituto.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Corsi di aggiornamento su pratiche inclusive
- Prosecuzione nell'organizzazione di incontri con esperti sia per i docenti che per i genitori al fine di approfondire ed aprire spazi di riflessione su tematiche della vita contemporanea che riguardano la famiglia, la scuola, i minori ed il ruolo degli adulti nella società postmoderna e globalizzata
- Partecipazione ai convegni sull'Inclusività
- Condivisione di strumenti, materiali ed esperienze significative
- Organizzazione della "Giornata dell'Inclusione" rivolta a tutti i docenti dell'istituto con la presenza di esperti esterni per confrontarsi sui temi dell'inclusività.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi
- Percorsi individualizzati di recupero
- Tempi adeguati ai ritmi di apprendimento (gruppi di livello)
- Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove semi-strutturate; prove scritte programmate
- uso di ausili didattici digitali

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- I docenti curricolari in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, una volta individuati gli alunni Bes, promuovono strategie e proposte di intervento per il sostegno ai gruppi classe e ai singoli mediante metodologie didattiche diversificate. Propongono, inoltre, attività educativo-didattiche atte a facilitare la coesione e il benessere del gruppo classe, come ad esempio esperienze di campo-scuola da proporre ad inizio anno scolastico in riferimento soprattutto alle classi di passaggio di ciclo scolastico.

- Sono previsti momenti di classi aperte nelle sezioni della scuola dell'infanzia, nelle classi della scuola primaria e nella scuola Secondaria di I grado.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

a) Utilizzare le diverse figure di sistema di supporto alla scuola (OEPAC, pedagogo, psicologo, sportelli di ascolto gratuito dell'istituto, mediatore culturale, servizio territoriale TSMREE);

b) interventi di esperti esterni che collaborano con il nostro istituto per avviare il confronto professionale su alcuni casi complessi al fine di individuare le strategie didattiche e pedagogiche opportune

c) potenziare la collaborazione con i centri accreditati per i DSA

d) coordinamento delle relazioni tra l'Istituto con le varie associazioni che operano nel territorio (ad es. Antropos Punto Luce, Doposcuola Quarticciolo, Parrocchia San Francesco di Sales, Scuola popolare di Centocelle, Parrocchia S Tommaso D'Aquino etc.) e con gli Enti Locali (Servizi Sociali, ASL) promuovendo la costruzione e lo sviluppo di una RETE di relazioni che favoriscano l'interscambio di esperienze, metodologie e competenze per la fruizione ottimale delle risorse territoriali in cui la scuola opera al fine di agevolare e promuovere i processi di inclusione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Costruire un curriculum annuale in verticale che preveda per ogni classe:

- livelli minimi di competenza in gradualità tassonomica
- misure dispensative
- strumenti compensativi
- prove di verifica di istituto per alunni BES

il tutto sarà elaborato dalla Commissione Continuità, dalla Commissione Apprendimenti e altre definite in sede collegiale.

- Organizzazione del GLI.

- Articolazione di gruppi di lavoro e formazione, approfondimento e progettazione su specifici argomenti relativi ai BES.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Creazione di un'équipe interna di docenti con competenze socio-psico-pedagogiche con i quali condividere le problematiche inerenti i BES presenti nell'Istituto e progettare linee di intervento adeguate.
- **"Banca Dati"** a disposizione dei docenti di tutto l'Istituto sul sito della scuola: i progetti attuati, i libri, il materiale didattico, le attrezzature, gli strumenti di valutazione utilizzati, le metodologie e le buone pratiche messe in atto.
- **"Carta dei servizi"** contenente le agenzie del territorio e le strutture ASL per la valutazione diagnostica con i loro indirizzi, i riferimenti telefonici e le competenze in possesso;
- Sviluppare la collaborazione mediante la rete delle scuole del XIV-XV distretto (Ambito tre) e con gli eventuali CTS del territorio.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola utilizza le risorse materiali per rispondere ai numerosi bisogni rilevati.

Risorse materiali: laboratorio scientifico, arte, musica, teatro e biblioteca. Utilizzo della palestra e delle attrezzature informatiche e dei software didattici. Utilizzo delle App per alunni DSA, in particolare l'App Turbolettura - realizzato dall'istituto S Chiara con il finanziamento della Regione Lazio - con accesso gratuito per l'istituto

Metodologie didattiche: apprendimento cooperativo, tutoring (peer to peer, lavori a coppie), didattica laboratoriale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il gruppo di lavoro della continuità, le funzioni strumentali dell'area "Inclusione", insieme con il GLI svolgeranno le attività di raccordo per facilitare l'inserimento degli alunni BES nella nuova scuola mediante: una "Scheda sintetica" da allegare al fascicolo personale dell'alunno che lo accompagni nelle fasi di passaggio da un livello ad un altro di scuola; incontri tra gli insegnanti dei due ordini di scuola; partecipazione ai GLO finali degli alunni interessati.

L'istituto ha tre ordini di scuola con le relative sedi di pertinenza, per un totale di 10 sedi:

SCUOLA DELL'INFANZIA: plessi Via Tovaglieri, Via Lepetit, Via dei Berio, Via del Pergolato

SCUOLA PRIMARIA: plessi "Madre Teresa di Calcutta", "Sibilla Aleramo", Via del Pergolato

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: sedi Largo A.Chieregatti, Via Olcese 28, Via del Pergolato

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16/06/2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/2025